



Architettura e cultura per il futuro di Pieve di Cento

Nel 2011 la Regione Emilia Romagna ha emanato un bando dal titolo "Concorsi di architettura per la riqualificazione urbana" cui il Comune di Pieve ha partecipato, classificandosi al settimo posto sul totale dei diciannove selezionati dalla Regione ed ottenendo un contributo di 40.000 euro per la realizzazione di un concorso di progettazione.

Malgrado il sisma del maggio 2012 il concorso, che ha avuto come oggetto la definizione di una serie di interventi su pavimentazione e arredo del Centro Storico e la realizzazione di una seconda piazza davanti alla Rocca, ha visto la partecipazione di oltre 30 professionisti.

Martedì 28 maggio, a un anno esatto dal sisma e alla presenza dell'assessore regionale alla riqualificazione urbana Sabrina Freda, l'amministrazione comunale premierà i primi cinque classificati e inaugurerà una mostra sulle diverse proposte progettuali. L'evento, "**Architettura e cultura per il futuro di Pieve**", si terrà alle **ore 17:00 presso il Museo Magi '900**.

La giovanissima vincitrice, la ventisettenne reggiana **Valentina Casotti**, che per la realizzazione del progetto si è avvalsa della collaborazione del collega **Filippo Giglioli**, ha dichiarato che "*il centro storico di Pieve ha il pregio di essere un nucleo compatto di grande importanza artistica e culturale, ricco di episodi architettonici di qualità e memoria storica, come le quattro porte che ne segnano l'ingresso, i passaggi porticati, ma soprattutto la Rocca trecentesca, che merita di essere valorizzata come monumento identitario.*"

Chiamata a progettare sul recupero di quello spazio ha quindi spiegato che "*E' importante che si riesca a dare un'unicità al luogo perchè i suoi cittadini, ma anche i visitatori, possano riscoprire le sue bellezze architettoniche. Scopo del nostro progetto è ridare vita ad una parte di centro storico oggi trascurata, che non permette di far percepire completamente a cittadini e visitatori la sua bellezza e la sua importanza storica. L'obiettivo che ci si prefigge, quindi, non è solo quello di realizzare un arredo urbano di qualità o riorganizzare il traffico veicolare, ma soprattutto è quello di realizzare una nuova piazza, nel senso storico del termine, riacquistando l'identità e il senso di appartenenza dei suoi cittadini, riuscendo anche ad integrarsi con le presenze urbanizzate del contesto per riacquistare il ruolo di centralità urbana.*"

Il sindaco **Sergio Maccagnani**, molto soddisfatto del percorso e del buon esito del concorso, sostiene che "*il progetto vincitore rappresenta una grande opportunità per il futuro di Pieve. Entro il prossimo anno saranno risistemate la Rocca e Porta Bologna, inagibili dal 29 maggio 2012. La realizzazione di una seconda piazza farà di Pieve di Cento un luogo ancora più attrattivo dal punto di vista architettonico e culturale.*"

Terminata la cerimonia, la giornata troverà degna conclusione alle ore 20:45 con un Incontro con **Alessandro Bergonzoni**. Ingresso libero.

Con preghiera di pubblicazione

24 maggio 2013